Monte Due Mani

Anello da Maggio allo Zucco di Desio

Anello da Maggio al Due Mani

Altezza Minima:	**815 mt**
Altezza Massima:	**1625 mt**
Elevazione:	**1200 mt**
Difficoltà:	**Escursionisti** (sentiero nel bosco)
Tempo impiegato:	**5.30 ore**

Salita

Si arriva in macchina a Cremeno; all'inizio del paese sulla destra c'è un'indicazione "casa alpina", si sale per questa via fino ad un vecchio rudere poco dopo c'è un posteggio e si trova il cartello che indica "Monte Tabor", "Località la Foppa" e "Zucco di Desio"; il cartello indica 2.45 di percorrenza.

Si inizia a salire nel bosco su una stradina, l'ambiente è decisamente umido trattandosi di un versante Nord. La prima parte del bosco è prevalentemente di Betulle che poi si alterneranno con i Faggi.

Dopo circa 10 minuti di cammino si incontra una sbarra rossa che si supera arrivando ad una radura con una baita (WP1), la stradina termina. Non ci sono cartelli che indicano il sentiero, si segue la traccia che costeggia il bosco.

Dopo pochi minuti il sentiero si biforca, seguiamo la traccia che sale rapidamentenel bosco verso sinistra ed è indicata con evidenti segni rossi sugli alberi (WP2) ignorando quella che procede diritta.

Il sentiero si affianca ad un solco di un vecchio torrente che ah eroso le rocce (WP3), oggi è rimasto solo un piccolo rigagnolo che nasce in corrispondenza di una zona umida nel bosco. (WP4).

Il sentiero prosegue in forte salita; dopo circa 50 minuti si arriva ad incontrare qualche raggio di sole che riesce a superare la mole dello Zucco di Desio.

Si arriva ad un bivio (WP5); la traccia segnalata prosegue in leggera discesa mente sulla destra si separa una traccia non segnalata che punta ad un'altura molto vicina. Decido di abbandonare la traccia segnalata per puntare all'altura che tra parentesi è al sole!. Non ci sono problemi di orientamento, si tratta di seguire il crinale e non ci sono difficoltà.

Si inconrano tre abbeveratoi di cemento (WP6) e a sinistra si vede un alpeggio.

Dopo pochi minuti si incontra un cartello che indica 1 ora per lo Zucco di Desio ed un ora e 10 minuti per la vetta del Due Mani; abbiamo ripreso il sentiero segnalato! Adesso i bolli sugli alberi sono pochissimi ma non ci sono molti dubbi sulla direzione da tenere; a volte si incontrano ometti segnavia.

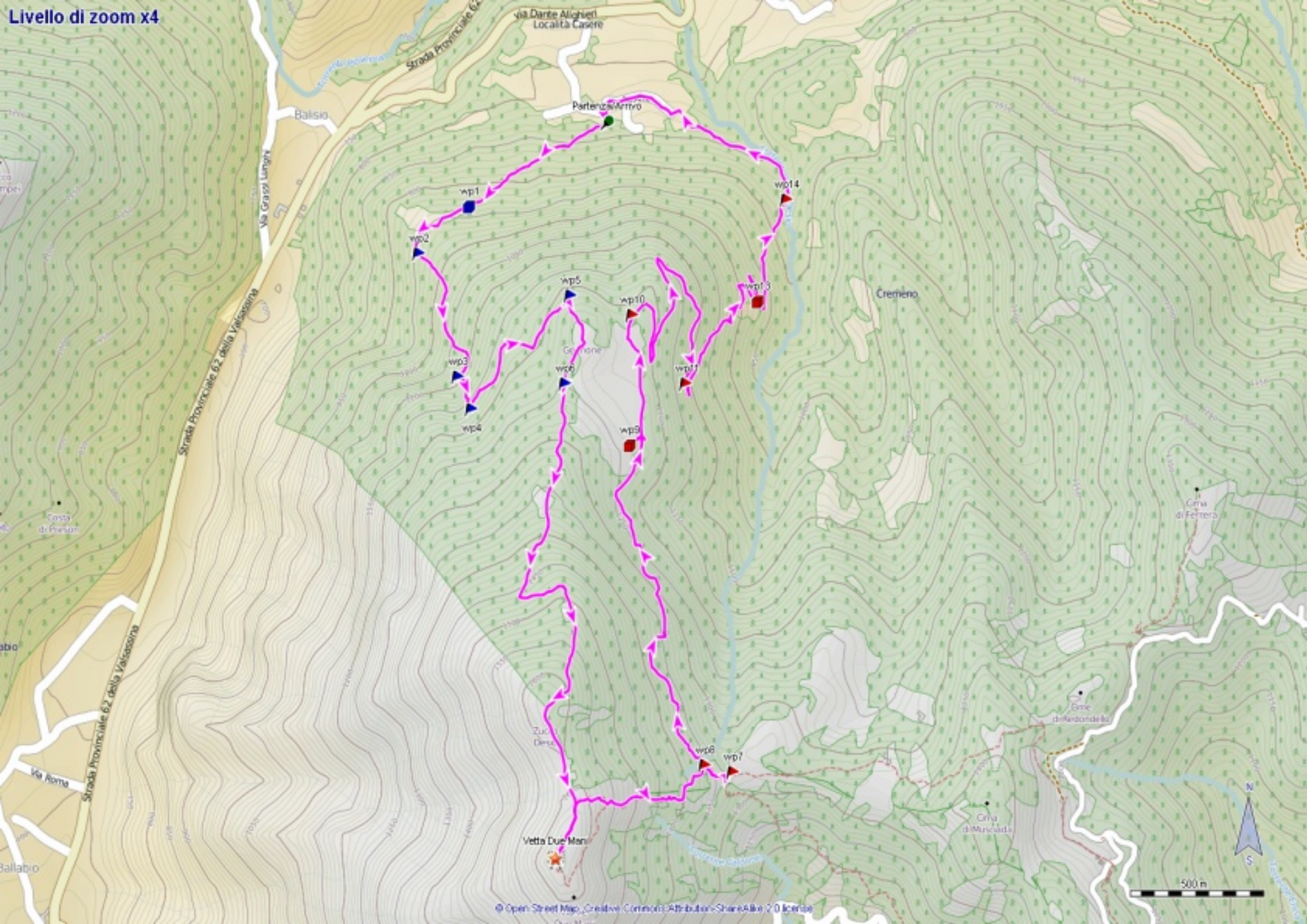
Verso la cima dello Zucco di Desio la vegetazione cambia, le Betulle cedono il posto ad una vegetazione bassa che deve

essere problematica nel periodo estivo.
Dopo due ore e mezza di cammino arriviamo alla cima dello Zucco di Desio, in dieci minuti, seguendo il crinale raggiungiamo il Bivacco Locatelli Scaioli Milani (1656 m.) argentea struttura sulla vetta del Due Mani.

Discesa

Per la discesa prendo il sentiero indicato con il numero 32/33 verso il colle d'Olino e le Cime di Muschiada; strada facendo incontro due camosci.
Dalla Bocchetta di Desio si scroge la diroccata Cascina Pramira (WP9). Torno leggermente sui miei passi per riprendere il sentiero per la discesa dalla Val dei Grignoni (WP7); il .cartello indica Località la Foppa (1.15h) e Maggio (2.30h); il bosco è quasi tutto di Faggi.
Si arriva alla località le Foppe (WP8) dove ci sono due casolari droccati di cui uno usato ancora come fienile, una scascina tuttora abitata. Seguiamo il crinale fino a quando non si incontra la strada agro-silvo pastorale che scende nel bosco.
Decido di ignorare i bolli segnavia che indicano un sentiero nel bosco e seguo la strrada.
Si arriva ad una sbarra che blocca l'accesso alla strada (WP11), superata la sbarra al tornante si vede la traccia del sentiero che secendeva dall'alto e che non ho seguito.
Al successivo tornante si stacca sulla sinistra una traccia di sentiero (WP12), non è segnalata ma decido di seguirla: la direzione è giusta! Si incontra una cascina abitata; il sentiero prosegue seguendo la recinzione in legno della cascina (WP13) e scende ripido nel bosco. Non ci sono ne segnali ne bolli ma la traccia è evidente! Alla fine della discesa (WP14) il sentiero incontra un fiumiciattolo, si prosegue sulla strada che costegga il fiume, poche centianaia di metri e siamo arrivati al punto di partenza.
Tra i vari itinerari possibili sul Monte Due Mani questo è sicuramente il meno impegnativo.

WayPoint

WP1	**N45 55.101 E9 26.687**
WP2	**N45 55.014 E9 26.544**
WP3	**N45 54.787 E9 26.656**
WP4	**N45 54.729 E9 26.694**
WP5	**N45 54.937 E9 26.974**
WP6	**N45 54.776 E9 26.959**
WP7	**N45 54.077 E9 27.355**
WP8	**N45 54.664 E9 27.142**
WP9	**N45 54.064 E9 27.435**
WP10	**N45 54.064 E9 27.435**
WP11	**N45 54.775 E9 27.301**
WP12	**N45 54.845 E9 27.362**
WP13	**N45 54.927 E9 27.505**
WP14	**N45 55.112 E9 27.587**

Livello di zoom x4